

Progetto Triennale di Istituto

<i>Sezione</i>	Analisi dei dati del Rapporto di Autovalutazione
<i>Compilato da</i>	Paola Caneppele, Mario Filagrana, Piero Mondì, Veronica Sartori

ANALISI DATI RAV MORI 2015 – 2016

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) per i plessi di scuola primaria di Mori e Ronzo e per il plesso di scuola secondaria di primo grado di Mori è stato elaborato nel mese di ottobre 2017 da parte del Nucleo Interno di Autovalutazione dell'I.C. Mori (Dirigente Scolastico L. B. Dappiano, docenti M. Filagrana, P. Caneppele) attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI, dal Data Warehouse Provinciale e dall'IPRASE ed è stato integrato con gli indicatori della scuola.

Dall'analisi dei dati contenuti nel RAV sono emerse le seguenti criticità:

AREA PROCESSI	
3.1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Assenza di prove parallele e di rubriche valutative condivise (se non in sede di esame conclusivo SSPG). Ridotta presenza di insegnanti con certificazioni linguistiche.
3.2 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Non sono stati somministrati questionari a docenti, genitori e studenti. In relazione ai disagi rilevati, mancanza di risorse per affiancamenti specifici (educatori, insegnanti).
3.3 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Riduzione delle risorse finanziarie destinate ai facilitatori linguistici. Mancanza di risorse per presenze finalizzate al recupero o al potenziamento. Mancanza di progetti condivisi e strutturati per la valorizzazione delle eccellenze alla primaria. I docenti hanno potuto usare solamente una parte delle 15 ore dell'art. 40 per strutturare percorsi di recupero e potenziamento. Progetti di sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche al momento rivolti solo alle eccellenze nella SSPG.
3.4 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Mancanza di momenti di confronto per ambito disciplinare/istituzione scolastica fra docenti SSPG e SSSG.
3.5 ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Non sono stati attivati gruppi di lavoro finalizzati alla formulazione e alla condivisione di criteri comuni di valutazione (se non per l'esame conclusivo del primo ciclo e per definire la corrispondenza tra giudizio disciplinare e livello di abilità e conoscenze raggiunte). Non sono stati somministrati questionari per rilevare la percezione dei docenti sulla validità del Progetto d'Istituto, sulla qualità dei processi decisionali e delle comunicazioni interne. Il registro elettronico (RED) utilizzato nella SSPG presenta numerose criticità.
3.6 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Mancanza di personale per sostituire i docenti impegnati in progetti, linguistici e non solo, anche finanziati dal F.S.E.
3.7 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Non sono stati somministrati questionari per rilevare la percezione dei genitori sulla qualità del rapporto con la scuola. Mancanza di un registro elettronico che renda visibili alle famiglie i voti e soprattutto le annotazioni.

AREA ESITI	
4.1 RISULTATI SCOLASTICI	Carenza di risorse per facilitatori linguistici.
4.2 COMPETENZE TRASVERSALI	Carenze nell'aggiornamento dei software previsti dalla certificazione ECDL e in generale nella strumentazione

	(nell'a.s. 2016/2017 le lezioni opzionali del giovedì pomeriggio nella SSPG si sono svolte tra i plessi della scuola primaria e secondaria, con conseguenti disagi).
--	--

ANALISI DATI RAV BRENTONICO 2015 – 2016

Premessa

I dati RAV relativi all'anno scolastico 2015/2016, qui analizzati, sono quelli dell'I.C. di Brentonico non ancora accorpato all' I.C. di Mori. Quindi si deve partire da quell'analisi e quei dati per elaborare un piano di miglioramento triennale che tenga conto degli obiettivi individuati per i plessi di Brentonico.

Presentazione

L'I.C. di Brentonico si colloca in un territorio con peculiarità urbanistiche, culturali e sociali che ne condizionano l'organizzazione logistica e didattica. Il comune è infatti suddiviso in 11 frazioni che rendono complesso il servizio dei trasporti e obbligano la scuola a cominciare le lezioni alle 8.20. Le diverse componenti territoriali e socio-culturali caratterizzano la popolazione studentesca e, per grandi linee, si può dire che:

- gli studenti provenienti dalle località più isolate hanno genitori impiegati soprattutto nel settore primario con una formazione scolastica prevalentemente di tipo tecnico o professionale;
- quelli delle frazioni più grandi e del paese di Brentonico sono occupati prevalentemente nel secondario o nel terziario, con un discreto numero di pendolari e un livello di istruzione medio-alto;
- gli alunni stranieri di prima immigrazione sono quasi del tutto assenti dato che la cittadinanza non italiana è notevolmente diminuita, stabilizzandosi attorno al 10-12% di famiglie per la maggior parte monoreddito e con un livello di istruzione basso ma bene integrate nel nostro Paese.

Opportunità e vincoli correlati al territorio

Molte sono le opportunità legate al contesto territoriale di Brentonico e, in particolare, alla ricchezza naturalistica, storica e culturale del Baldo e alle numerose attività offerte dalle associazioni e dal Comune nei suoi vari servizi. Altrettanti sono però i vincoli, soprattutto di tipo organizzativo in relazione al territorio montano. Si è infatti rilevato come molti docenti non accettino o non valutino l'opportunità di insegnare a Brentonico per difficoltà di tipo logistico o per scarsa informazione sull' istituto e sul territorio. Per questo motivo, la media dei docenti a tempo determinato è di molto superiore rispetto a quella provinciale. Inoltre, dall'analisi dei dati RAV riguardanti il rapporto numerico alunni/docenti, questi ultimi appaiono in quantità inferiore alla media del Trentino. Ciò rende difficile la continuità didattica e educativa.